



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

E.N.S. - Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e
l'assistenza dei Sordi - onlus -
N. 4954/21-06-2017/PARTENZA



Ai Signori Presidenti e Commissari Straordinari
Sezioni Provinciali ENS

Ai Signori Presidenti e Commissari Straordinari
Consigli Regionali ENS

Ai Signori Consiglieri Direttivi ENS

Loro Sedi

Oggetto: *Decreti A.Pe Sociale e Pensione Precoci, Circolari INPS n.99 e n. 100 del 16 giugno 2017, Requisiti e Modalità Presentazione Domande entro il 15 luglio 2017.*

Egredi Presidenti e Commissari Straordinari,

facendo seguito ed a completamento del comunicato "**Via libera alle domande per l'Ape Sociale**" pubblicato in data 20 giugno 2017 sul sito www.ens.it, si specifica quanto segue.

Con Circolare ENS prot. 3446 del 21 aprile 2017 la Sede Centrale informava Dirigenti e Soci ENS delle novità su pensioni e lavoro contenute nella legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017) evidenziando un nuovo tipo di anticipo pensionistico di particolare interesse per le persone disabili e loro familiari e per particolari tipologie di lavoratori (precoci e lavori usuranti) la cosiddetta A.Pe Sociale.

Il percorso per l'applicazione della suddetta norma si è completato con il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2017 n. 87, sulle modalità dell'anticipo pensionistico A.Pe per i lavoratori cd precoci, ed il **Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2017 n. 88** "*Regolamento di attuazione dell'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 in materia di APE sociale*" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.138 del 16-06-2017, composto da **13 articoli**, che disciplinano: regole per l'accesso al beneficio, termini per la domanda, cause di incompatibilità e decadenza, documentazione da allegare alla domanda (**Allegato 1**).

Per accedere all'APe sociale nei casi indicati e disciplinati dal DPCM n. 88/2017, bisogna avere almeno 63 anni di età, aver cessato l'attività lavorativa, non essere titolari di pensione diretta, aver maturato 30 anni di contributi e rientrare in una delle seguenti categorie:

- **disoccupazione** per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale intervenuta nell'ambito della procedura di cui all'articolo 7 della legge 604/1966: il lavoratore deve aver concluso da almeno tre mesi la prestazione per la disoccupazione a lui spettante;
oppure
- lavoratore che **assiste da almeno sei mesi il coniuge**, la persona in unione civile, o un parente di primo grado convivente, con handicap grave;
oppure
- lavoratore con **invalidità** almeno al 74% (*ndr: alla sordità è attribuita la percentuale dell'80%*);
oppure
- lavoratore che svolge da almeno sei anni in via continuativa **mansioni gravose** (elencate nell'Allegato A al DPCM 23 maggio 2017 n.88): in questo caso sono richiesti **36 anni di contributi**.



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

Per raggiungere gli anni di contributi richiesti valgono tutti quelli maturati **anche figurativi (per esempio lo scivolo pensionistico)**; se i contributi sono accreditati presso diverse gestioni (esempio INPS + INPDAP), il calcolo si effettua pro quota con le regole di ciascuna gestione, in base al meccanismo del cumulo.

L'assegno mensile che si ottiene se si è in possesso dei requisiti richiesti per usufruire dell'A.Pe Sociale, è pari alla pensione di vecchiaia maturata al momento della domanda, e **non può comunque superare euro 1.500,00 lordi mensili per 12 mensilità** (la 13ma non è prevista).

L'INPS in data 16 giugno 2017 ha pubblicato le istruzioni per l'applicazione dell'A.Pe Sociale:

- la **Circolare INPS n. 99/2017** che disciplina l'applicazione della pensione anticipata dei **lavoratori precoci** (che hanno almeno un anno di contributi versati entro il compimento dei 19 anni d'età) con 41 anni di contributi e purché rientrino in una delle quattro categorie di disagio valide per l'A.Pe Sociale: disoccupazione da almeno 3 mesi, familiari disabili a carico, invalidità pari o superiore al 75%, lavori usuranti per almeno 6 anni negli ultimi 7anni. I riferimenti normativi dell'A.Pe per lavoratori precoci sono: i commi 199 e seguenti della Legge di Stabilità 2017 ed il DPCM 23 maggio 2017 n. 87.

- la **Circolare INPS n.100/2017** che disciplina l'applicazione dell'**A.Pe Sociale** nei casi indicati e disciplinati dal DPCM n.88/2017: chi matura il requisito nel 2017 deve presentare la domanda entro il 15 luglio 2017, mentre se matura il requisito nel 2018 deve presentare la domanda entro il 31 marzo 2018. (**Allegato 2**)

Attenzione: la domanda va presentata entro i termini indicati anche se il requisito viene poi maturato successivamente nel corso dell'anno. L'A.Pe è in vigore dal primo maggio 2017, per cui la decorrenza può essere retroattiva per chi ha già maturato i requisiti: in questo caso gli arretrati spettanti dal 1 maggio 2017 saranno corrisposti con il primo assegno (mensilità spettante + arretrati).

Rispettivamente entro il 15 ottobre 2017 (o, nel 2018, entro il 30 giugno 2018) l'INPS risponderà alle domande presentate, attestando ufficialmente il diritto all'A.Pe e la data della decorrenza del beneficio. In caso di esaurimento delle risorse finanziarie per l'anno in corso, l'INPS attesterà comunque il diritto all'A.Pe rinviando però a data successiva la decorrenza del beneficio. L'attestazione INPS vale come presentazione della domanda vera e propria, e il trattamento viene maturato dal primo giorno del mese successivo all'attestazione.

Le domande possono essere presentate direttamente dall'interessato online all'INPS entro il 15 luglio 2017 accedendo con PIN dispositivo al sito www.inps.it e seguendo le istruzioni INPS (**Allegato 3. Vedi pure punto 7 della Circolare INPS n.100/2017**).

Data la complessità della materia si raccomanda ai soci ENS che vogliono accedere al beneficio A.Pe Sociale, dopo aver verificato di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti (ovvero 63 anni d'età e 30 anni di contributi), di rivolgersi comunque anche ad un CAF specializzato per la presentazione della domanda, con l'assistenza della Sede Provinciale ENS che fornirà la documentazione normativa allegata alla presente Circolare della Sede Centrale ENS.

Cordiali Saluti

Ufficio Affari Generali

Dott. *Catia Mazzei*

Allegati: 3